



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104**  
e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P3002 del  
21/08/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Valentina Amato*

Responsabile del procedimento

*Maria Rosaria Di Russo*

#### **Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. -CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA mediante procedura PROCEDURA APERTA ex art.71 D.LGS 36/2023. Importo Finanziamento € 2.330.000,00-( IVA 10 per cento e somme a disposizione incluse) DETERMINA A CONTRARRE CIG: A0048F0172**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Federico

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “ In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.**



**77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;**

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

VISTI, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge- avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”.

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.*

#### **Premesso:**

che nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, è previsto l’Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

che la misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;

che gli obiettivi principali dell’investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche degli edifici con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici;

che il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come target nazionale quello di raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;

che per consentire l’assegnazione delle risorse per l’investimento 3.3, “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, che ha individuato anche i criteri e le modalità di riparto delle risorse

che secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale n. 343 del 2021 l'individuazione degli interventi doveva essere effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

che con nota del 16 dicembre 2021, prot n.49157, sono stati comunicati alle Regioni da parte dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative tra gli altri, al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 indicando, altresì, gli adempimenti necessari posti a carico delle Regioni stesse e la tipologia di interventi da ammettere a finanziamento;

che venivano, infine, stabilite le tempistiche e le milestone di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori posti a carico degli enti locali;

che entro il termine del 22 febbraio 2022 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano facevano pervenire all'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione i relativi piani regionali redatti;

che con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in considerazione dei tempi stretti imposti dal PNRR, è stata definita, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, un'unica programmazione di edilizia scolastica;

che con il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, per le finalità di cui sopra, è stata, altresì, definita una prima tranche della programmazione di edilizia scolastica nei limiti delle risorse finanziarie ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343 e sono stati individuati, nell'allegato A al medesimo decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, nei limiti delle medesime risorse finanziarie individuate, gli enti locali, soggetti attuatori dei finanziamenti prevedendo di demandare all'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito l'autorizzazione al finanziamento degli enti locali indicati nell'allegato A, suddivisi per regione, l'indicazione dei codici CUP di progetto degli interventi autorizzati, nonché l'indicazione delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle disposizioni del PNRR e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

che il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, all'art. 2 rubricato "Obblighi dei soggetti attuatori" ha declinato in maniera dettagliata gli obblighi che gli enti locali, attuatori degli interventi s'impegnavano a rispettare al fine di garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui trattasi nel rispetto tutti gli obblighi e gli adempimenti derivanti dall'applicazione dei regolamenti dell'Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

che veniva, infine, indicato il 15 settembre 2023, a pena di decadenza dal finanziamento, quale termine di aggiudicazione dei lavori per gli interventi prevedendo che gli enti locali, soggetti attuatori, dovessero sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito - Unità di missione per il PNRR apposito accordo di concessione che regolasse i termini di attuazione e le modalità di rendicontazione e monitoraggio nel rispetto dei regolamenti europei.

che con successivo Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30/12/2022 n. 118 sono stati autorizzati gli interventi finanziati con il sopra citato Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 per un totale di 330 interventi e per un importo complessivo di finanziamento autorizzato pari a € 703.877.497,53;

che tra gli altri sono stati finanziati i seguenti interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo Finanziamento € 2.500.000,00;

**- CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo finanziamento € 2.330.000,00.**

### **Preso atto**

che in ossequio a quanto previsto all'art. 2 comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 in data 04.04.2023 sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento tra la Città Metropolitana di Roma e il Ministero dell'istruzione e del merito relativamente sia all'intervento: - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico che all'intervento CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico;

che con la richiamata in premessa Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024" è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultavano inseriti i seguenti Interventi CIA ES 23 0018 P - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo € 2.500.000,00, e **CIA EE 23 0019 P - CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi,**

**11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo € 2.330.000,00;**

che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025" l'importo complessivo di € 4.830.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio;

pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 1929 del 12/06/2023, del Dipartimento I Servizio 4 "Gestione amministrativa", è stato accertato, sul capitolo di entrata - 402040 - Art. 13 - E.F. 2023 - l'importo di € 4.830.000,00 relativo al finanziamento autorizzato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 318 del 6 dicembre 2022 e successivo Decreto Direttoriale n. 118 del 30/12/2022 relativo ai piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

PRESO ATTO che il RUP incaricato dell'intervento CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. CAVE - IIS "Rosario Livatino" - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico era l'Arch. Valerio Cammarata, allora Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona EST";

Considerato che con Determinazione Dirigenziale RU 2048 del 19/06/2023:

- è stato approvato il servizio tecnico di progettazione definitiva/esecutiva inerente l'Intervento in parola per l'importo complessivo di € 89.361,49;
- è stato stabilito di affidare il medesimo servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 all'esito della procedura n. PI027343-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, alla società PRISMA INGEGNERIA S.r.l., P.IVA 12711561006, per un importo contrattuale netto pari ad € 64.795,53 oltre € 2.591,82 per CNPAIA 4% ed € 14.825,22 per IVA 22%, e conseguente importo complessivo di € 82.212,57, al netto del ribasso offerto dell' 8,000% subordinando l'efficacia dell'affidamento all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla società, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- è stato stabilito, di imputare la spesa complessiva di € 89.361,49 quanto a € 82.212,57 a favore della Società Prisma Ingegneria Srl con al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 9141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n.3994/2023 e quanto a € 7.148,92 a favore di economia servizio Piano 2022 "Fornitore 127" al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n. 3995/2023;

CONSIDERATO, altresì,

che con la richiamata determinazione R.U. 2048/2023 era stato dato atto, altresì, che la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 avrebbe provveduto, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo alla consegna del servizio in via d'urgenza;

che, pertanto veniva sottoscritto dal Rup Arch. Valerio Cammarata e dall'Ing. Mazzacapne Giuseppe, quale rappresentante legale della Società Prisma il verbale di avvio del servizio in via d'urgenza;

Preso atto che a far data dal 4 agosto 2023 è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona EST" l'Ing. Giuseppe Cataldi subentrato come RUP dell'Intervento di cui trattasi;

che in data 04.08.2023 la Società Prima Ingegneria s.r.l. consegnava gli elaborati progettuali e in data 10.08.2023 il Rup subentrante, Ing. Giuseppe Cataldi, provvedeva, all'esito della verifica effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii da una Commissione interna all'uopo costituita, alla validazione del progetto definitivo/esecutivo dell'Intervento " CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. - CAVE - IIS "Rosario Livatino"- Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico;

Preso atto che

con nota CMRC-2023-129223 - 10-08-2023 a firma del medesimo Rup è stato trasmesso il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR -FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. CAVE - IIS "Rosario Livatino" - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico per l'importo complessivo di € 2.330.000,00

la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Sezione	n	ELENCO ELABORATI	Nome file	Scala	Formato
ELABORATI GENERALI ED ECONOMICI					
GEN	R00	Elenco Elaborati	Nome file	Scala	Formato
GEN	R01	Relazione Tecnica Generale		==	
GEN	R02	Capitolato speciale d'appalto		==	
GEN	R03	Cronoprogramma		==	
GEN	R04	Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti		==	
GEN	R05	Relazione sulla gestione delle materie		==	
GEN	R06	Relazione sulle interferenze		==	
GEN	R07	Relazione sui criteri ambientali minimi CAM		==	
GEN	R08	Relazione sulla valutazione di conformità al principio DNSH		==	
ECO	R01	Computo Metrico Estimativo		==	
ECO	R02	Elenco Prezzi Unitari		==	
ECO	R03	Incidenza manodopera		==	
ECO	R04	Quadro Economico		==	

Sezione	n	ELENCO ELABORATI	Nome file	Scala	Formato
RELAZIONI SPECIALISTICHE					
STR	R01	Relazione tecnica illustrativa delle strutture		==	
STR	R01-A	Allegato 1-A Relazione tecnica sulle indagini strutturali		==	
STR	R01-B	Allegato 1-B Rapporto sulle indagini sperimentali		==	
STR	R01-C	Allegato 1-C Relazione di sintesi della verifica dei solai e dei controsoffitti		==	
STR	R02	Relazione tecnica e di calcolo delle strutture		==	
STR	R02-A	Allegato 2-A Tabulati modello di calcolo costruzione esistente		==	
STR	R02-B	Allegato 2-B Tabulati modello di calcolo costruzione consolidata		==	
STR	R03	Relazione sulla qualità dei materiali strutturali		==	
STR	R04	Relazione geotecnica tecnica sui terreni di fondazione		==	
GEO	R01	Relazione geologica tecnica sulle indagini geognostiche e geofisiche		==	
ENE	R01	Relazione tecnica in materia di contenimento del consumo energetico		==	
IME	R01	Relazione tecnica di calcolo impianto elettrico		==	
IME	R02	Relazione tecnica di calcolo illuminotecnico		==	
IME	R03	Relazione tecnica sulla valutazione del rischio perdita di vita umana dovuta a fulminazione diretta o indiretta secondo CEI EN 62305-2		==	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Sezione	n	ELENCO ELABORATI	Nome file	Scala	Formato
RILIEVI DELLO STATO DEI LUOGHI					
RIL	D01	Planimetria generale ed inquadramento territoriale		1.200	
RIL	D02	Pianta piano terra		1.50	
RIL	D03	Pianta piano primo		1.50	
RIL	D04	Pianta del tetto di copertura		1.50	
RIL	D05	Pianta delle fondazioni/piano interrato		1.50	
RIL	D06	Sezioni trasversali		1.50	
RIL	D07	Prospetti 1/2		1.50	
RIL	D08	Prospetti 2/2		1.50	
RIL	D09	Documentazione fotografica sullo stato dei luoghi		==	

Sezione	n	ELENCO ELABORATI	Nome file	Scala	Formato
PROGETTO ARCHITETTONICO					
ARC	D01	Pianta piano terra		1.50	
ARC	D02	Pianta piano primo		1.50	
ARC	D03	Pianta copertura		1.50	
ARC	D04	Sezioni trasversali		1.50	
ARC	D05	Prospetti 1/2		1.50	
ARC	D06	Prospetti 2/2		1.50	
ARC	D07	Particolari costruttivi		1.20-1.10	
Sezione	N	ELENCO ELABORATI	Nome file	Scala	Formato
PROGETTO STRUTTURALE					
STR	D01	Pianta piano terra		1.50	
STR	D02	Pianta piano primo		1.50	
STR	D03	Pianta del tetto di copertura		1.50	
STR	D04	Prospetti 1/2		1.50	
STR	D05	Prospetti 2/2		1.50	
STR	D06	Particolari costruttivi		1.20-1.10	
Sezione	N	ELENCO ELABORATI	Nome file	Scala	Formato
PROGETTO STRUTTURALE					
IME	D01	Pianta piano terra		==	
IME	D02	Pianta piano primo		==	
IME	D03	Schemi elettrici unificati		==	

**Vista** in particolare, la relazione conservata agli atti, parte integrante del progetto di cui trattasi;

### Visto

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per*



*le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.*

Visti, altresì,

i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che

nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45, trova applicazione il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 - Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7- bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitanano n. 116 del 22.10.2019;

ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b e c del predetto Regolamento;

Visto, pertanto,

l'art. 2, comma 4 Tab. A del medesimo Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: *Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:*

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo del presente Regolamento;
2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]”

### **Atteso**

che per l'Intervento in parola, in ragione di quanto previsto nei paragrafi precedenti e in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,7%;

### **Visto**



il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.330.000,00 ripartito come segue:

LAVORI					
A	A1	Importo lavori (di cui € 621.361,40 per costo della manodopera)		€	1.657.759,71
	A2	Importo lavori non soggetti a ribasso, di cui: - per costi della sicurezza € 185.085,98 - per opere in economia € 16.000,00		€	201.085,98
	TOTALE IMPORTO LAVORI			€	1.858.845,69
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B	B1	A) Fondo funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016 ractus art. 45 comma 2 DLgs 36/2023) di cui: - 80% dell'1,70% - art. 2 comma 4 TAB A del Reg.to Incentivi approvato con Decreto n. 51 del 28/05/2019 - Economie per fondo funzioni tecniche 20% dell'1,7% art. 2 comma 4 TAB A del Reg.to Incentivi approvato con Decreto n. 51 del 28/05/2019 - Economie per fondo funzioni tecniche 0,3%	25.280,30 6.320,07 5.576,54	€	37.176,91
		C) Affidamento dei servizi tecnici per l'esecuzione della progettazione definitiva/esecutiva, acquisizione dei pareri e/o		€	82.212,57
		D) Affidamento dei servizi tecnici per l'espletamento delle attività di D.L. e C.S.E. (comprese spese, IVA 22% e CNPAIALP) - art. 24 comma 1 lettera d) e art. 46 del D.lgs 50/2016		€	121.576,77
	B2	Imprevisti (IVA compresa)		€	25.154,57
	B3	Per indagini analisi di laboratorio, analisi specialistiche e prove di laboratorio		€	12.000,00
	B4	IVA al 10% su importo lavori		€	185.884,57
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€	464.005,39
	ECONOMIE DI GARA				
	C1	Economie di gara per affidamento servizio di progettazione		€	7.148,92
TOTALE ECONOMIE DI GARA			€	7.148,92	
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B+C)			€	2.330.000,00	

### Atteso

che, ai sensi dell'art 16 del CSA, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 540 (**cinquecentoquaranta**) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

che l'art. 4 del CSA rubricato "Categoria prevalente, categorie scorporabili, categorie subappaltabili" esplicita che *i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere*

generali "OG 2" classifica IV (per importi fino ad euro 2.582.000,00) per un importo di €. 1.858.845,69;

che l'art 51 comma 1 del CSA recita *"I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.*

che l'art. 51 comma 3 del CSA recita *"[...]tenuto conto della natura delle lavorazioni da realizzare rientranti nella categoria prevalente OG2, l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente";*

### **Considerato**

che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

### **Appurato**

che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

### **Tutto ciò premesso**

### **Visti**

*l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale : La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*

### **Visti, altresì,**

*l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";*

*l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 cge recita "Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";*

*l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*

**ATTESO** che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici"; **al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I** - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento **"DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE"**;

Visto in particolare, l'art. 1 , comma 1 lett. d), dell'art.50 del predetto D.lgs 36/2023 che recita *" Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

che il Rup ha dichiarato pertanto, proprio in un'ottica di maggiore apertura al mercato proporzionata all'elevato numero di procedure di gara relative ad interventi finanziati con Fondi PNRR, di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per un importo complessivo a base di gara di € 1.858.845,69 di cui € 621.361,40 per spese relative al costo della manodopera ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023 non soggetti a ribasso ed € 185.085,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

ATTESO che il ricorso alla procedura aperta è motivata, altresì, dalla circostanza che le stazioni appaltanti hanno sempre la possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno;

Visto, altresì, il comma 3, del richiamato art. 71 D.lgs. 36/2023 che consente alle stazioni appaltanti per ragioni di urgenza specificatamente motivate, di fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara laddove il termine stabilito dal comma 2 del medesimo articolo 71 non possa essere rispettato:

Atteso che le ragioni di urgenza sono legate alle scadenze e tempistiche stabilite in materia di PNRR ed in particolare all'obbligo di **aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023;**

Richiamati, altresì, trattandosi di appalto INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE il comma 4 del mentovato art. 50 e l'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

ATTESO, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ing. Giuseppe Cataldi ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE OG2 classifica IV per l'importo di € 1.858.845,69;

PRESO atto, infine, che la normativa testé citata è in linea con quanto previsto dal decreto legge 13/2023, convertito con modificazione dalla Legge 41/2023 che all'art. 14 comma 4, prevede: "Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5,6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55";

Visto l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 "Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. [...]";

atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 107 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

Visto l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture."

Atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]"

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Preso atto che la spesa di euro 2.330.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	82.212,57	
N. Movimento	4785/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	7.148,92	
N. Movimento	4786/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	2.044.730,26	
N. Movimento	4781/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	145.473,38	
N. Movimento	4784/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	25.280,30	
N. Movimento	4783/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
----------	---	----------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	25.154,57	
N. Movimento	4782/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

**Vista** la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

#### **Preso atto che**

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

#### **Visto**

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

#### **Visti**

gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

#### **Preso atto, altresì,**



che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

## **DETERMINA**

1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla Società Prisma Ingegneria srl- relativo all'Intervento " CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico - CAVE - IIS "Rosario Livatino" per l'importo complessivo di 2.330.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:



LAVORI					
A	A1	Importo lavori (di cui € 621.361,40 per costo della manodopera)		€	1.657.759,71
	A2	Importo lavori non soggetti a ribasso, di cui:		€	201 085,98
		- per costi della sicurezza € 185.085,98 - per opere in economia € 16.000,00			
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI</b>				€	<b>1 858 845,69</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B	B1	A) Fondo funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016 ractus art. 45 comma 2 DLgs 36/2023) di cui:		€	37 176,91
		- 80% dell'1,70% - art. 2 comma 4 TAB A del Reg.to Incentivi approvato con Decreto n. 51 del 28/05/2019	25.280,30		
		- Economie per fondo funzioni tecniche 20% dell'1,7%	6.320,07		
		art. 2 comma 4 TAB A del Reg.to Incentivi approvato con Decreto n. 51 del 28/05/2019			
		- Economie per fondo funzioni tecniche 0,3%	5.576,54		
		C) Affidamento dei servizi tecnici per l'esecuzione della progettazione definitiva/esecutiva, acquisizione dei pareri e/o		€	82.212,57
		D) Affidamento dei servizi tecnici per l'espletamento delle attività di D.L. e C.S.E. (comprese spese, IVA 22% e CNPAIALP) - art. 24 comma 1 lettera d) e art. 46 del D.lgs 50/2016		€	121 576,77
B2	Imprevisti (IVA compresa)		€	25.154,57	
B3	Per indagini analisi di laboratorio, analisi specialistiche e prove di laboratorio		€	12 000,00	
B4	IVA al 10% su importo lavori		€	185 884,57	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>				€	<b>464.005,39</b>
C ECONOMIE DI GARA					
C1	Economie di gara per affidamento servizio di progettazione		€	7.148,92	
<b>TOTALE ECONOMIE DI GARA</b>				€	<b>7.148,92</b>
<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B+C)</b>				€	<b>2.330.000,00</b>

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett.d) e dell'art 71 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.858.845,69 di cui € 621.361,40 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023, non soggetto a ribasso, ed € 185.085,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG2 classifica IV per l'importo di € 1.858.845,69;

5) di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs.n. 36/2023 che recita "Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente"

6) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del D.Lgs 36/2023;

7) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

8) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

9) di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG2;

10) di dare atto che la spesa complessiva di € 2.330.000,00 è imputata come segue:

- quanto ad € 2.044.730,26 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 49 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n. 4781/2023);
- quanto ad € 25.154,57 per imprevisti al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 ( impegno n. 4782/2023)
- quanto ad € 25.280,30 per incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 ( impegno n. 4783/2023);
- quanto ad euro 145.473,38 a favore di diversi di cui € 121.576,77 per servizi tecnici per l'espletamento delle attività di D.L. e C.S.E. (comprese spese, IVA 22% e CNPAIALP), € 12.000,00 per indagini analisi di laboratorio, analisi specialistiche e prove di laboratorio e € 11.896,61 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,3) al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 ( impegno n. 4784/2023)
- quanto ad 89.361,49 per spese tecniche progettazione/esecuzione già impegnate con determinazione dirigenziale RU 2048/2023 di cui quanto a € 82.212,57 a favore della Società Prisma Ingegneria s.r.l. (impegno n. 4785/2023) e quanto a € 7.148,92 per economia lavori PNRR Piano 2022 "fornitore 129" (impegno n.4786/2023.)

11) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio n. 1" Edilizia Est" del Dipartimento I, verrà adottato , da parte del Servizio n. 4 del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 2.330.000,00 come di seguito indicato:

*Euro 82.212,57 in favore di PRISMA INGEGNERIA SRL C.F 12711561006 VIA DOMENICO MILLELIRE, 47 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	22077	2023	4785

CIG: 9807291090

CUP: F62C22000080006

CIA: EE 23 0019 P

*Euro 7.148,92 in favore di ECONOMIE LAVORI PIANO 2022 PNRR C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	22077	2023	4786

CUP: F62C22000080006

CIA: EE 23 0019 P

*Euro 2.044.730,26 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	22077	2023	4781

CIG: A0048F0172

CUP: F62C22000080006

CIA: EE 23 0019 P

*Euro 145.473,38 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	22077	2023	4784

CUP: F62C22000080006

*CIA: EE 23 0019 P*

*Euro 25.280,30 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	22077	2023	4783

*CUP: F62C22000080006*

*CIA: EE 23 0019 P*

*Euro 25.154,57 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	22077	2023	4782

*CUP: F62C22000080006*

*CIA: EE 23 0019 P*

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.